

Firenze, 11 maggio 2026

Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 relativo al servizio di Revisore Legale dei Conti di Sviluppo Toscana S.p.A. per gli esercizi 2026/2027/2028

Spett.le Operatore economico

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta l'Operatore economico deve accedere al sistema con identità digitale (SPID, CNS o CIE) e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle “*Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR*” approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:

<https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema completamente gratuita inserendo fra l'altro il proprio codice fiscale.

Ogni successivo accesso al sistema ed ai documenti della procedura avverrà con identità digitale (SPID, CNS o CIE).

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi le chiavi di accesso a mezzo delle quali verrà identificato dalla Stazione Appaltante.

Istruzioni dettagliate sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0281480761 o all'indirizzo di posta elettronica:**

start.oe@accenture.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

Sviluppo Toscana S.p.A. utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non devono sussistere cause di incompatibilità o decadenza ai sensi della normativa vigente e/o situazioni di conflitto di interesse con Sviluppo Toscana S.p.A. o con la Regione Toscana.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e sui servizi pregressi e idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "*Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)*" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "*Dichiarazioni integrative per la partecipazione*", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITÀ

Iscrizione nel **Registro delle Imprese oppure nell'Albo Sezione A del Registro dei Revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.lgs. n. 39/2010 e del D.M. 20.06.2012 n. 144 e del D.M. 20.06.2012 n. 145.**

Possesso del requisito di indipendenza di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 39/2010 e secondo il principio di revisione n. 100.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - ESPERIENZE PREGRESSE IDONEE ALL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi pregressi e idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente deve aver eseguito nel periodo compreso tra il 01/05/2023 ed il 30/04/2026 il servizio di revisione legale dei conti *ex* dall'art. 2409-bis e seguenti del codice civile e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 di società partecipate, di importo minimo pari ad Euro 40.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. n. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art.

119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023¹. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Sviluppo Toscana S.p.A. a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato da Sviluppo Toscana S.p.A. fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e l'operatore economico sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal D.Lgs. n. 82/2005, tramite la piattaforma e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del D.Lgs. n. 82/2005. Le suddette comunicazioni sono accessibili nell'area "*Comunicazioni*" riservata all'operatore economico o alla stazione appaltante. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del D.Lgs. n. 82/2005.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "*richiedi chiarimento*" disponibile nella sezione "*Comunicazioni*", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio² delle **ore 16:00:00 del giorno 15/05/2026** la seguente documentazione:

¹ **(Nota per l'operatore economico)** Si ricorda che qualora Sviluppo Toscana S.p.A. abbia previsto nel successivo "Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio" l'articolo relativo alla "revisione dei prezzi", e l'operatore economico abbia dichiarato in sede di offerta di subappaltare una parte della prestazione, è **obbligatorio** nei contratti di subappalto l'inserimento di clausole di revisione prezzi, riferite alle prestazioni oggetto di subappalto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'Allegato II.2-bis del Codice dei contratti pubblici.

² Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 1)

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 2)

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 3)

2.5 – OFFERTA ECONOMICA

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà produrre il DGUE con le seguenti modalità:

- Accedere allo spazio dedicato alla procedura di affidamento sulla PAD;
- Dopo aver definito la forma di partecipazione (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
- Accedere alla funzionalità DGUE – Documento di gara unico europeo presente nella Gestione della documentazione amministrativa del passo 2 della procedura di presentazione offerta, selezionando “Completa”;
- Compilare le maschere presenti sulla PAD corrispondenti alle varie sezioni di cui è composto il DGUE;
- Al termine della compilazione la PAD genera due file, il DgUE in formato “xml” e in formato “pdf”: scaricare sul proprio pc il file DGUE in formato pdf generato dalla PAD;
- Firmare digitalmente il file DGUE in formato pdf generato dalla PAD.
- Inserire nella PAD il file DGUE firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'operatore economico dovrà compilare il “Documento di Gara Unico Europeo” elettronico (DGUE), secondo le indicazioni del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 del 30/06/2023 (https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/documentazione/2023-06/M_INFR.REG_.REGISTRO%20UFFICIALE%206212%20del%2030-06-2023.pdf), al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE, dovrà essere compilato relativamente

- alla **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- alla Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

- alla Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) la sezione C, nei punti inerenti al riquadro "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo ai servizi pregressi e idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

- alla Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. Sviluppo Toscana S.p.A. assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

Sviluppo Toscana S.p.A., nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello "***Dichiarazioni integrative per la partecipazione***", relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. Sviluppo Toscana S.p.A. assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Sviluppo Toscana S.p.A., nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello “*Dichiarazioni integrative per la partecipazione*” dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell’apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL’ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “*Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile*”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “*Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)*”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all’importo stimato annuo onnicomprensivo di Euro 9.750,00, oltre CAP al 4% per Euro 390,00, e dunque a complessivi Euro 29.250,00 (*ventinovemiladuecentocinquanta/00*), oltre CAP al 4% per Euro 1.170,00, per un valore complessivo del servizio pari a **Euro 30.420,00**, esclusa iva nei termini di legge, che l’operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L’operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

Ai sensi dell’art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L’INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- Sviluppo Toscana S.p.A. si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per Sviluppo Toscana S.p.A..
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra Sviluppo Toscana S.p.A. e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO e STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

Sviluppo Toscana S.p.A., relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e sui servizi pregressi e idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali resi dall'Operatore economico nel "*Documento di Gara Unico Europeo*" (DGUE) e nel Modello "*Dichiarazioni integrative per la partecipazione*", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, Sviluppo Toscana S.p.A. applicherà all'Operatore economico quanto previsto dall'art. 13 *Risoluzione del contratto* dello schema di contratto.

Nel caso in cui l'operatore economico abbia richiesto di subappaltare parte delle prestazioni, si procederà, in ogni caso, in via ordinaria alle verifiche dei requisiti dichiarati prima dell'affidamento del contratto e, successivamente, alle verifiche dei requisiti del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione.

AFFIDAMENTO

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG). Dopo il provvedimento di affidamento Sviluppo Toscana S.p.A. invita l'affidatario a:

1) costituire la Garanzia definitiva (art. 117 D.Lgs. n. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **cauzione** può essere costituita con bonifico; la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

- Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante **cauzione** effettuerà un bonifico sul c/c bancario n. 5561 intestato a Sviluppo Toscana S.p.A. acceso c/o il Banco BPM SpA Agenzia Massa AG.1 - IBAN IT32B0503413653000000127700 con causale "*Garanzia definitiva per il servizio di Revisore Legale dei Conti di Sviluppo Toscana S.p.A., per gli esercizi 2026/2027/2028 - CIG _____*"

Si precisa che il deposito è infruttifero.

- Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso il sito internet indicato dall'emittente.

La Garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** di Sviluppo Toscana S.p.A..

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "*Garanzia definitiva per il servizio di Revisore Legale dei Conti di Sviluppo Toscana S.p.A., per gli esercizi 2026/2027/2028*" inserendo il codice CIG dell'affidamento indetto da Sviluppo Toscana S.p.A..

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. Sviluppo Toscana S.p.A. invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 a Sviluppo Toscana S.p.A., che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Sviluppo Toscana S.p.A., per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Sviluppo Toscana S.p.A., in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Sviluppo Toscana S.p.A., potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

Il titolare del trattamento è Sviluppo Toscana S.p.A. (dati di contatto: V.le Matteotti n. 60 – 50132 Firenze; legal@cert.sviluppo.toscana.it).

I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni a Sviluppo Toscana S.p.A, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32, L. n.190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet sviluppo.toscana.it sezione società trasparente.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

Diritti del concorrente/interessato. Per “*interessato*” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@sviluppo.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Sviluppo Toscana S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico della Regione Toscana, operante nel settore dello sviluppo economico regionale, gestione dei fondi europei, nazionali e regionali e nella promozione dell'innovazione territoriale e tecnologica.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 del D.Lgs. n. 175/2016 (“*Testo unico in materia di società partecipate*”) la Società deve individuare un revisore legale dei conti.

Ai sensi dell'art. 9, co. 3, dello Statuto societario, la revisione legale dei conti è affidata a un revisore legale esterno, che può essere una persona fisica o una società di revisione regolarmente iscritta presso la sezione A del Registro dei Revisori Legali tenuto a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini del presente avviso, per “*Revisore*” si intende sia persona fisica sia persona giuridica regolarmente iscritta alla Sezione A del Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze in applicazione del D.Lgs n. 39/2010.

L'incarico sarà conferito, su proposta motivata dell'organo di controllo della società, dall'Assemblea dei Soci, che ne delibera la nomina.

L'attività di Revisore legale, secondo gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di revisione legale dei conti delle Società (D.Lgs. n. 39/10 e Codice civile), come integrate dalla normativa pubblicistica prevista per le cosiddette “*Società a controllo pubblico*”, viene svolta con particolare riguardo a:

1. verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
2. espressione, con apposita relazione, di un giudizio sul bilancio preventivo, e sul bilancio di esercizio;
3. verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e sia conforme alle norme di riferimento;
4. espressione, con apposita relazione, di un giudizio sul bilancio di esercizio;
5. sottoscrizioni delle Dichiarazioni fiscali (Sostituto d'imposta, Redditi, Iva) ai fini delle compensazioni di imposta,
6. relazione prevista dall'art. 11, comma 6, lett. j), del Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118,

oltre a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di revisione legale dei conti delle società.

Sono inoltre richieste le seguenti attività correlate e collaterali rispetto a quella della revisione legale, come di seguito meglio riportato:

- con riguardo ai bilanci previsionali annuali (con proiezione triennale) con accluso il Piano degli investimenti, anch'esso annuale con proiezione triennale, la verifica e la valutazione del budget economico triennale e dei relativi allegati, con particolare riferimento a:

o coerenza interna delle previsioni economiche e finanziarie;

o congruità delle ipotesi sottostanti;

o attendibilità contabile delle stime formulate;

o conformità agli schemi e ai criteri previsti dalla normativa regionale e dagli indirizzi di programmazione.

Art. 6.1 - Caratteristiche delle prestazione

1. L'incarico dovrà essere svolto secondo i principi di revisione; è richiesta anche la verifica della coerenza della relazione sulla gestione (se predisposta) con il bilancio d'esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'art. 14, comma 2, del Dlgs. n. 39/2010.
2. La revisione contabile dovrà essere effettuata sui bilanci redatti da Sviluppo Toscana S.p.A. sulla base delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione interpretate e integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
3. Dovranno essere effettuate anche le verifiche volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni fiscali (Modelli Unico, Irap, 770 Semplificato e 770 Ordinario) in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del Dpr. n. 322/98.
4. Per quanto ivi non previsto si rimanda allo schema di contratto.

Art. 6.2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Si rimanda a quanto previsto dallo schema di contratto.

Art. 6.3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 9 dello schema di contratto.

Art. 6.4 – Modifica di contratto

1. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 dello schema di contratto.

Art. 6.5 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro _____, oltre CAP per Euro _____, al netto dell'IVA nei termini di legge, così suddiviso:

- 1.1) Euro _____, oltre CAP per Euro _____, al netto dell'IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- 1.2) Euro _____, oltre CAP per Euro _____, al netto dell'IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*), per le modifiche di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

2. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008.

3. Per quanto ivi non previsto si rimanda a quanto previsto dall'art. 10 dello schema di contratto

Art. 6.6 - Revisione dei prezzi

1. A partire dalla stipula del contratto, alla scadenza di ogni anno, di seguito "*Periodo di rilevazione*", è prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base del seguente indice: PPS (Prezzi alla Produzione dei Servizi) (di seguito "*Indice di Riferimento*").

Il valore dell'Indice di riferimento utilizzato sarà quello definitivo.

2. La revisione è attivata da Sviluppo Toscana S.p.A. (*dal RUP*), anche in assenza di istanza dell’Affidatario, qualora la variazione percentuale tra il valore dell’Indice di riferimento *o del sistema ponderato di indici (qualora ricorra)* di cui al precedente comma 1, disponibile alla data di stipula e quello disponibile nei 15 giorni antecedenti la scadenza del periodo di rilevazione, in aumento o in diminuzione sia superiore al 5%.

3. Nel caso in cui la variazione percentuale (in aumento o in diminuzione) dell’Indice di riferimento, come sopra calcolata, sia superiore al 5%, il/i corrispettivo/i dovuto/i all’Affidatario sarà/anno aggiornato/i, a partire dal primo giorno successivo alla data di rilevazione, applicando al/i prezzo/i offerto/i una variazione pari all’80% dell’eccedenza della variazione dell’Indice di riferimento rispetto alla soglia del 5%.

4. Il RUP comunica all’Affidatario l’esito del monitoraggio effettuato con la frequenza indicata nel presente articolo e l’eventuale revisione dei prezzi effettuata. Il prezzo revisionato sostituisce quello offerto dal primo anno e sarà applicato sino alla successiva revisione.

5. Qualora il prezzo revisionato comporti un incremento dei corrispettivi dovuti all’Appaltatore che non trovi copertura delle somme stanziare da Sviluppo Toscana S.p.A., ai sensi dell’art. 60, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, Sviluppo Toscana S.p.A. stessa avrà diritto di recedere dal contratto ai sensi del successivo **art. 6.18 Recesso per giusta causa**.

6. Sviluppo Toscana S.p.A. non si avvale della facoltà di inserire meccanismi ordinari di adeguamento del prezzo del contratto all’indice inflattivo di cui all’art. 60, comma 2-bis, del Codice.

Art. 6.7 – Gestione digitale del contratto

1. Si rimanda a quanto previsto dall’art. 16 dello schema di contratto.

Art. 6.8 - Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall’offerta economica dell’affidatario.

2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata conformemente a quanto previsto dall’art. 15 dello schema di contratto.

Art. 6.9 – Controlli e verifica di conformità

1. Si rimanda a quanto previsto dall’art. 19 dello schema di contratto.

Art. 6.10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Si rimanda a quanto previsto dall’art. 19 dello schema di contratto.

Art. 6.11 - Cessione del contratto

1. Si rimanda a quanto previsto dall’art. 21 dello schema di contratto.

Art. 6.12 - Cessione del credito

1. Si rimanda a quanto previsto dall’art. 22 dello schema di contratto.

Art. 6.13 - Obblighi e responsabilità dell’Appaltatore

1. Si rimanda a quanto previsto dall’art. 12 dello schema di contratto.

Art. 6.14 – Estensione degli obblighi del codice etico

1. La Società si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico di Sviluppo Toscana S.p.A. in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice Etico dei dipendenti di Sviluppo Toscana S.p.A. si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare a di Sviluppo Toscana S.p.A. comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 6.15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

RITARDO

In caso di ritardo non imputabile alla Committente, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, quest'ultima si riserva di applicare una penale, come di seguito indicato:

a) dal 11° al 20° giorno di ritardo € 20,00 cad. giorno;

b) oltre il 20° giorno di ritardo e fino ad un massimo di 100 giorni € 100,00 cad. giorno.

Se il ritardo persiste oltre il 20esimo giorno di Sviluppo Toscana S.p.A., ferma restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

NON CONFORMITA'

Se l'affidatario effettua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nell'art. 6, Sviluppo Toscana S.p.A. acquisisce la prestazione e applica una penale pari al 10% del valore del contratto.

NON CONFORMITA' CON DIFFIDA

1. Qualora di Sviluppo Toscana S.p.A. accerti che l'Affidatario non ha adempiuto esattamente a quanto previsto all'art. 6 del presente documento e valuti che detto inadempimento pregiudica il raggiungimento degli obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita entro i termini contrattuali. In tal caso di Sviluppo Toscana S.p.A. procede, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a diffidare per iscritto il contraente ad adempiere entro i successivi 15 giorni; dall'invio della diffida ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo di Euro 20,00 decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intende senz'altro risolto di diritto.

2. Sviluppo Toscana S.p.A., ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, di Sviluppo Toscana S.p.A. applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della

prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente paragrafo 4 – “*Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*”, che dovrà essere reintegrata dall’Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui di Sviluppo Toscana S.p.A. accerti l’esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall’Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l’esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all’applicazione delle penali.

L’applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Sviluppo Toscana S.p.A. ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto di Sviluppo Toscana S.p.A. di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Sviluppo Toscana S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato da Sviluppo Toscana S.p.A.;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice Etico dei dipendenti di Sviluppo Toscana S.p.A. da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell’articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door).

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l’ulteriore disciplina dettata dall’art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di Sviluppo Toscana S.p.A. procederà all’escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l’ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessita di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati di Sviluppo Toscana S.p.A., nei casi in cui il direttore dell’esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all’art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – “*Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*”, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell’art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, e al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all’ANAC, alla sospensione dell’operatore economico dalla

partecipazione alle procedure di affidamento indette da di Sviluppo Toscana S.p.A. per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli e all'incameramento della garanzia definitiva, ove richiesta.

9. Per quanto ivi non previsto, si rimanda a quanto previsto dall'art. 14 dello Schema di contratto.

Art. 6.16 – Trattamento dei dati personali

1. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 29 dello Schema di contratto.

Art. 6.17- Recesso

1. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 23 dello Schema di contratto.

Art. 6.18 – Recesso per giusta causa

1. Sviluppo Toscana S.p.A., se sopraggiungono motivi *di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni* (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con un preavviso di almeno 20 giorni.

2. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa, l'Affidatario ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 6.19 - Norme di rinvio

1. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 32 dello Schema di contratto.

Art. 6.20 - Foro competente

1. Si rimanda a quanto previsto dall'art. 33 dello Schema di contratto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura (email: affarigenerali@sviluppo.toscana.it).

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Direttore Operativo di Sviluppo Toscana S.p.A.

Dott. Orazio Figura